

## INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
<i>Premessa</i> .....	3
CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI .....	3
<i>Art. 1 – Norme di appalto</i> .....	3
<i>Art. 2 - Lingua utilizzabile</i> .....	3
CAPO II - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, REQUISITI ED ONERI DELL'APPALTATORE .....	3
<i>Art. 3 – Oggetto dell'appalto</i> .....	3
<i>Art. 4 – Ammontare degli interventi</i> .....	4
<i>Art. 6 – Oneri ed obblighi generali dell'Appaltatore</i> .....	5
CAPO III – CONTRATTO .....	5
<i>Art. 7 – Stipulazione del contratto</i> .....	5
<i>Art. 8 – Documenti che fanno parte del contratto</i> .....	6
<i>Art. 9 – Cauzione</i> .....	6
<i>Art. 10 – Cessione del contratto e divieto di subappalto</i> .....	6
CAPO IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	6
<i>Art. 11 – Consegna dei lavori</i> .....	6
<i>Art. 12 – Direzione dei lavori</i> .....	6
<i>Art. 13 – Rappresentante dell'appaltatore sui lavori</i> .....	6
<i>Art. 14 – Modalità di esecuzione delle prestazioni</i> .....	6
<i>Art. 15 – Varianti in corso d'opera</i> .....	7
<i>Art. 16 – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori, sospensioni e proroghe</i> .....	7
<i>Art. 17 – Standard qualitativo degli interventi</i> .....	7
<i>Art. 18 - Garanzie</i> .....	8
<i>Art. 19 – Stati di avanzamento e relativi pagamenti</i> .....	8
<i>Art. 20 – Certificato di regolare esecuzione</i> .....	8
<i>Art. 21 – Conto finale</i> .....	8
<i>Art. 22 – Manutenzione delle opere fino al collaudo</i> .....	8
<i>Art. 23 – Visita di collaudo</i> .....	8
CAPO V – INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RELATIVI RIMEDI .....	9
<i>Art. 24 – Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto</i> .....	9
<i>Art. 25 – Penali per ritardo</i> .....	9
<i>Art. 26 – Danni di forza maggiore</i> .....	9
<i>Art. 27 – Spese di stipulazione del contratto</i> .....	9
<i>Art. 28 - Corrispondenza</i> .....	9
<i>Art. 29 – Risoluzione amministrativa</i> .....	10
<i>Art. 30 – Controversie</i> .....	10
TITOLO II – DESCRIZIONE DEI PRINCIPI PRESTAZIONALI .....	11
CAPO I – PRINCIPI DI ESPOSIZIONE E COMPOSIZIONE .....	11
<i>Art. 31 – Prodotti multimediali</i> .....	11
<i>Art. 32 – Allestimenti scenografici e pannelli grafici e informativi</i> .....	11
<i>Art. 33 – Proiettori, corpi illuminanti e di diffusione sonora</i> .....	12
<i>Art. 34 – Impianti</i> .....	12
<i>Art. 35 – Arredi e scenografie</i> .....	13

CAPO II - REQUISITI TECNICI: NORME GENERALI .....	14
<i>Art. 36 – Integrazione complessiva degli ambienti e degli allestimenti.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 37 – Robustezza e durabilità delle installazioni .....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 38 – Utilizzo di stili e tecnologie il meno possibile soggetti ad obsolescenza .....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 39 – Illuminotecnica .....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 40 – Controllo luminosità degli ambienti: .....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 41 – Condizioni climatiche e ambientali.....</i>	<i>14</i>
CAPO III - MATERIALI E LAVORAZIONI .....	15
<i>Art. 42 – Lavori in metallo.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 43 – Lavori in legno .....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 44 – Interventi di scenografizzazione.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 45 – Arredi e scenografie.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 46 – Pannelli.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 47 – Riproduzione in copia di oggetti.....</i>	<i>15</i>

## **TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Premessa**

L'intervento proposto nel Comune di Cancellara è parte integrante di un unico e più ampio disegno progettuale integrato di qualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico e ambientale dell'area dell'Alto Bradano. Finalità del progetto è la definizione di un prodotto innovativo di "mediazione culturale" teso a potenziare la capacità attrattiva e comunicativa del territorio, a partire dalla messa in valore del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'intero territorio.

Gli interventi previsti sono inquadrati, quindi, in un disegno organico e coerente, che risponde ad una unica logica progettuale e tematica, che mira al recupero degli elementi simbolici, culturali, storici e di sviluppo economico del tema storico scelto secondo uno schema narrativo di ultima generazione. Gli interventi previsti sono:

- Allestimento scenografico del Castello (scenografie e allestimento sale del Castello)
- Arredo Urbano e segnaletica (totem statici e arredi urbani)
- Tecnologie (elementi tecnologici: sistemi di video proiezione, sistemi interattivi, impianti audio, ecc.)
- Allestimento tecnologico multimediale (realizzazione degli impianti tecnologici, montaggio delle tecnologie e loro programmazione)
- Contenuti (ricerca storica e tematica dei contenuti, scrittura dei testi e degli storyboard, ecc.)
- Produzione dei supporti multimediali (video e audio).

### **CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

#### **Art. 1 – Norme di appalto**

Il presente appalto è soggetto alle norme previste dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche normative introdotte con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo, che prevede, nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, la possibilità per le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, la possibilità di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016 nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il presente appalto è altresì soggetto alle norme del presente Capitolato Speciale, oltre che, per quanto non previsto dalle disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali e comunitarie vigenti in materia di appalti e di contratti di diritto privato.

#### **Art. 2 - Lingua utilizzabile**

Nel rapporto contrattuale sarà utilizzata esclusivamente la lingua italiana.

### **CAPO II - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, REQUISITI ED ONERI DELL'APPALTATORE**

#### **Art. 3 – Oggetto dell'appalto**

Servizi fornitura e posa in opera di elementi scenografici, tecnologici, sistemi di proiezione, audio e luci, pannelli e segnaletica (compresi i lavori complementari alla corretta posa in opera inclusi gli impianti necessari) finalizzati alla realizzazione dell'allestimento museo-scenografico denominato: "Cancellara: Tracce di storia - il Castello racconta", percorso scenografico e narrativo, compresa la realizzazione dei contenuti e dei supporti audio - video e multimediali.

#### Art. 4 – Ammontare degli interventi

I servizi e le forniture compresi nel presente appalto sono compensati a corpo come meglio identificati nella seguente tabella:

<b>1) Lavori</b>	<b>€ 150.000,00</b>
<b>2) IVA su Lavori 10%</b>	<b>€ 15.000,00</b>
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 165.000,00</b>
<b>1) Forniture</b>	
1.1 Allestimenti scenografici	€ 92.500,13
1.2 Arredo urbano e segnaletica	€ 68.608,60
1.3 Tecnologie	€ 132.110,21
1.4 Sistemi di illuminazione, cablaggi e sistemazioni interne	€ 48.454,28
<b>SUB TOTALE FORNITURE</b>	<b>€ 341.673,22</b>
<b>2) Servizi</b>	
2.1 Contenuti	€ 127.005,98
2.2 Produzione dei supporti multimediali (video e audio)	€ 138,673,92
<b>SUB TOTALE SERVIZI</b>	<b>€ 265.679,90</b>
<b>TOTALE “FORNITURE E SERVIZI” (somma 1 e 2)</b>	<b>€ 670.761,34</b>
<b>IVA SU FORNITURE E SERVIZI</b>	<b>133.617,69</b>

Gli importi contrattuali corrisponderanno all'importo degli interventi di cui alla tabella precedente, così come ribassati dagli appaltatori a seguito della loro offerta e aumentati, per gli appalti di fornitura e posa in opera, degli importi fissi ed invariabili degli oneri della sicurezza.

L'importo contrattuale è comprensivo di quanto segue:

- 1) Logistica;
- 2) Apprestamento cantiere;
- 3) Prestazioni di mano d'opera;
- 4) Noleggio mezzi e attrezzature;
- 5) Trasporti e/o sollevamenti di qualunque natura ed entità ed a qualsiasi distanza, carico e scarico di materiali;
- 6) Forniture e servizi;
- 7) Ogni altro onere necessario per dare l'opera finita e a perfetta regola d'arte.

Detti importi, nel rispetto delle condizioni dei singoli contratti e del presente capitolato, sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. Gli importi sono altresì comprensivi e compensativi di tutti gli obblighi, oneri generali e speciali, i quali, seppure non esplicitamente richiamati, si connotano indispensabili e necessari a garantire la piena funzionalità delle installazioni a cui forniture e lavori sono preordinati.

Le prestazioni di cui ai presenti appalti vengono effettuate nell'esercizio di impresa e, pertanto, sono soggette ad IVA pari al 22%.

#### Art. 5 – Dichiarazione di conoscenza

Gli appaltatori dovranno, preliminarmente alla sottoscrizione dei contratti, presentare la seguente dichiarazione, resa in atto unico e sottoscritta dal proprio legale rappresentante, con la quale, con riferimento all'oggetto dell'appalto, dichiarare esplicitamente:

- di avere effettuato il sopralluogo nel sito dove devono eseguirsi le forniture e servizi;

- di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e circostanze generali che, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione e l'esecuzione dell'appalto, attestando l'eseguibilità dello stesso, in coerenza con le previsioni progettuali;
- di aver effettuato la verifica di congruità degli elaborati grafici allegati alla documentazione di gara e di non averne rilevata difformità con lo stato di fatto. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore;
- di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso al luogo della fornitura e l'accessibilità a tutti gli spazi oggetto dell'appalto;
- di aver visionato il progetto esecutivo delle forniture e dei lavori complementari necessari e di ritenerlo compatibile con le prestazioni in contratto;
- di aver formulato l'offerta avendo tenuto conto di tutti gli obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore richiamati nel presente capitolato e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

#### **Art. 6 – Oneri ed obblighi generali dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è l'unico responsabile delle opere appaltate in conformità delle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti. È perfettamente edotto che le prestazioni di contratto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, nei tempi stabiliti, secondo le modalità previste dal presente Capitolato. Nell'esecuzione dell'appalto, inoltre, dovranno essere osservate tutte le prescrizioni di legge e quelle previste dal presente capitolato. In particolare:

- Per quanto riguarda i cablaggi, l'Appaltatore dovrà consegnare un certificato di regolare esecuzione;
- Dovrà altresì consegnare un certificato di corretta posa in opera delle tecnologie.
- Esegue i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Appaltante e dei terzi.
- Deve comunicare qualunque problematica o impedimento relativi all'esecuzione delle opere, di volta in volta, via mail, alla D.LL. prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della contestazione.
- Assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità, sia civile sia penale, nei riguardi dell'Appaltante e di terzi, per l'esecuzione dei lavori e dei danni che derivassero a persone o cose.
- Deve predisporre, presso l'area di cantiere, ogni segnalazione, installazione e presidio, previsti dalla Legge vigente in materia.
- Deve fornire e installare 1 tabellone, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, con l'indicazione dell'ente Appaltante, del nome dei progettisti, del direttore dei lavori e tutte le informazioni utili fornite dalla stazione appaltante.
- Ai fini di assicurare la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori l'Appaltatore si obbliga altresì al rispetto degli adempimenti, delle procedure e delle prescrizioni in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori da attuare nei cantieri temporanei o mobili e comunque sul luogo di lavoro, così come previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9-4-2008 e s.m.i..

Ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni in materia sopra richiamate, farà carico esclusivamente all'appaltatore con esonero totale da parte della stazione appaltante.

Gli oneri ed obblighi predetti sono totalmente a carico dell'Appaltatore e quindi compresi e compensati nei prezzi d'appalto, senza diritto di rivalsa.

### **CAPO III – CONTRATTO**

#### **Art. 7 – Stipulazione del contratto**

L'Impresa appaltatrice verrà invitata a presentarsi, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, per la firma del contratto.

Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione definitiva entro un massimo di 5 (cinque) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione, sarà considerata decaduta e la sua cauzione di partecipazione alla gara verrà incamerata a copertura delle spese maturate, e verrà assegnato il lavoro al secondo classificato.

#### **Art. 8 – Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte del contratto di appalto:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Progetto.

#### **Art. 9 – Cauzione**

La cauzione, da costituirsi a mezzo polizza fidejussoria o fidejussione bancaria dall'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto, è stabilita nella misura del 2% dell'importo di aggiudicazione, al netto del ribasso d'asta e dell'IVA. La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata.

La cauzione garantisce l'adempimento da parte dell'impresa di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti da inadempienza alle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

#### **Art. 10 – Cessione del contratto e divieto di subappalto**

Il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità.

È consentito il subappalto, anche solo parziale, nei modi e nelle forme previste per legge.

L'autorizzazione al subappalto verrà concessa in conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 18 della legge n. 55/1990 esclusivamente in favore di soggetti qualificati rispetto alla natura dei lavori ai sensi del DPR n. 34/2000.

L'impresa resterà comunque unica responsabile nei confronti dell'Amministrazione (Unione dei Comuni Alto Bradano), manlevando totalmente questa da qualsiasi eventuale pretesa delle ditte subappaltatrici o di richiesta di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza dell'esecuzione dei lavori subappaltati.

### **CAPO IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

#### **Art. 11 – Consegna dei lavori**

La consegna dei lavori avverrà entro 5 (cinque) giorni dalla data di stipulazione del contratto di appalto.

#### **Art. 12 – Direzione dei lavori**

L'Ente Appaltante è tenuto ad affidare la direzione dei lavori ad un tecnico che, in tale sua veste assumerà ogni responsabilità civile e penale.

#### **Art. 13 – Rappresentante dell'appaltatore sui lavori**

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato, in conformità di quanto disposto all'art. 11 del Capitolato Generale. Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del direttore dei lavori e giusta il disposto dell'art. 15 del Capitolato Generale, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante. L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della direzione dei lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

#### **Art. 14 – Modalità di esecuzione delle prestazioni**

Come previsto all'art. 4, le opere saranno svolte a corpo sulla base degli allegati computi ed elenco prezzi.

Le opere da svolgersi dovranno rispettare i termini temporali del cronoprogramma e seguiranno le seguenti modalità:

Scenografie:

I bozzetti delle scenografie, unitamente ad una campionatura dei materiali da utilizzarsi e alle finiture scelte per la realizzazione, saranno sottoposti al Committente per l'approvazione prima dell'inizio produzione;

tecnologie:

Prima della fornitura e posa in opera degli impianti tecnologici, dovranno essere fornite al Committente le schede tecniche delle tecnologie da utilizzare;

contenuti e grafica:

Ricerca storica del territorio con evidenziazione degli elementi culturali di eccellenza.

Il marchio e la sua declinazione tematica, il progetto grafico relativo ai pannelli e dei materiali informativi e didattici dovrà essere approvato dal Committente.

Prima della stampa devono essere sottoposti ad approvazione del Committente tutti i layout dei prodotti grafici, unitamente ad una campionatura dei supporti di stampa.

filmati, colonna sonora e lay out web:

Dovrà essere fornito al Committente uno storybord, tracce audio, campionatura di voci e un catalogo delle immagini e dei disegni da utilizzare nella realizzazione dei contenuti digitali.

#### **Art. 15 – Varianti in corso d'opera**

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi. Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi di cui al primo comma dell'art. 25 del d.l. n. 101 del 3-4-1995, convertito nella legge n. 216 del 2-6-1995.

Non sono considerate varianti, ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 richiamato, gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio e che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Sono considerate varianti e come tali ammesse, quelle in aumento od in diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera od alla funzionalità, che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo di queste varianti non può comunque essere superiore al 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

#### **Art. 16 – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori, sospensioni e proroghe**

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in cento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

#### **Art. 17 – Standard qualitativo degli interventi**

L'Appaltatore dovrà assicurare che i processi di realizzazione delle opere di cui trattasi siano messi in atto avendo ben presente l'utilizzo cui saranno destinate, che pertanto dovrà essere conforme alle richieste del presente Capitolato.

Gli interventi devono essere tra loro coordinati in modo da assicurare un regolare procedere di tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto.

In caso di discordanza tra specifiche tecniche e descrizioni delle voci di costo di capitolato, la DLL provvederà alla valutazione delle condizioni di miglior favore per l'Amministrazione dell'Unione dei Comuni Alto Bradano e disporrà l'esecuzione della lavorazione secondo le decisioni prese.

Le raccomandazioni dei produttori sul trasporto, l'installazione e la posa in opera dei materiali e/o manufatti assumono valore di norma. Tutti i materiali necessari alla realizzazione dell'opera dovranno essere sottoposti a preventiva approvazione della DLL e l'Appaltatore non potrà in alcun modo iniziare i lavori senza aver ricevuto tale approvazione

dei materiali. Se i materiali utilizzati non saranno di gradimento della DL o non conformi alle specifiche approvate, dovranno essere rimossi senza alcun compenso aggiuntivo.

#### **Art. 18 - Garanzie**

L' Appaltatore è tenuto a garantire l'Amministrazione (Unione dei Comuni Alto Bradano) dalle difformità e dai vizi dell'opera ai sensi degli artt. 1667 e 1668 c.c.. L'emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture e dei lavori complementari non esonera l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità delle forniture e dei lavori complementari non emersi all'atto della certificazione. L'Appaltatore è conseguentemente tenuto a rimuovere, a propria cura e spese, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della denuncia, effettuata con lettera raccomandata, tutti gli inconvenienti dipendenti da vizi di costruzione o di funzionamento o da difetti dei materiali impiegati che dovessero manifestarsi nel periodo di 1 (uno) anno a decorrere dalla emissione della certificazione medesima.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore nel termine prescritto, l'Amministrazione (Unione dei Comuni Alto Bradano) farà eseguire ad altra impresa gli interventi necessari a rimuovere difetti ed imperfezioni emersi addebitandone l'importo all'Appaltatore medesimo ovvero escutendo la cauzione di cui all'art.9.

#### **Art. 19 – Stati di avanzamento e relativi pagamenti**

Il corrispettivo d'appalto, al netto delle prescritte ritenute di legge, sarà erogato dall'Amministrazione (Unione dei Comuni Alto Bradano) all'Appaltatore mediante pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta venga raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori corrispondente almeno a 50.000,00 euro al netto dell'IVA.

Ai fini della corresponsione dei pagamenti in acconto, la contabilizzazione sarà effettuata mediante l'applicazione, alle quantità dei lavori eseguiti.

Dopo l'ultimazione dei lavori, formalizzata con giusto verbale, si farà luogo a un certificato di acconto sulla base dell'ultimo stato di avanzamento che sarà emesso qualunque sia il tempo trascorso dal precedente e l'importo maturato.

Il saldo, unitamente allo svincolo delle ritenute di garanzia, sarà corrisposto a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture e dei connessi lavori complementari e della sua approvazione da parte dell'Amministrazione (Unione dei Comuni Alto Bradano).

Il pagamento dei certificati di acconto e del saldo sarà effettuato entro trenta giorni data ricevimento fattura, fermo restando che l'emissione della fattura deve essere successiva al certificato di pagamento da redigersi dalla DLL entro 30 (trenta) giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento.

#### **Art. 20 – Certificato di regolare esecuzione**

La DLL compila lo stato finale delle forniture e lavori complementari entro 60 gg dall'ultimazione dei medesimi.

La certificazione di regolare esecuzione delle forniture e lavori complementari, sarà redatta dalla DLL a seguito di sopralluogo in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore da eseguirsi entro un mese.

#### **Art. 21 – Conto finale**

Il conto finale sarà compilato entro due mesi dalla data dell'ultimazione dei lavori.

#### **Art. 22 – Manutenzione delle opere fino al collaudo**

La manutenzione delle opere e la relativa vigilanza dovranno essere assicurate, a cura e spese dell'Appaltatore, fino alla data di collaudo. La manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo e, in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla DLL.

#### **Art. 23 – Visita di collaudo**

La visita di collaudo dovrà iniziarsi entro un mese dalla data e dovrà completarsi entro un mese dal suo inizio.



## CAPO V – INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RELATIVI RIMEDI

### Art. 24 – Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

L'Amministrazione (Unione dei Comuni dell'Alto Bradano) ha diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice lettera raccomandata, senza bisogno di messa in mora e di pronuncia giurisdizionale, nei seguenti casi:

- a) Frode nella esecuzione dei lavori;
- b) Stato di inosservanza dell'impresa aggiudicataria riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- c) Manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- d) Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- e) Sospensione dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria senza giustificato motivo;
- f) Rallentamento senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto;
- g) Ritardo comportante l'applicazione delle penali, per il non rispetto dei termini anche intermedi superiori al 10% del corrispondente valore degli investimenti da attuare;
- h) Cessione del contratto o affidamento in subappalto senza autorizzazione;
- i) Rifiuto o trascuratezza dell'impresa ad eseguire gli ordini di servizio impartiti dalla DL;
- j) Proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
- k) Perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione (Unione dei Comuni dell'Alto Bradano), oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale esecuzione in danno e alla richiesta di risarcimento del maggior danno subito.

### Art. 25 – Penali per ritardo

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei termini indicati all'art. 16 per l'esecuzione delle forniture e connessi lavori complementari, sarà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale pari al 0,01% (1 per mille) dell'importo contrattuale di riferimento.

La misura complessiva delle penali non può superare il 10% degli importi contrattuali di riferimento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione (Unione dei Comuni dell'Alto Bradano) di risolvere il contratto in danno dell'impresa e chiedere il maggior danno subito.

### Art. 26 – Danni di forza maggiore

Qualora si verifichino danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla DLL, a pena di decadenza, entro il termine di 10 (dieci) giorni da quello del verificarsi del danno.

### Art. 27 – Spese di stipulazione del contratto

Le spese e le imposte relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

### Art. 28 - Corrispondenza

Tutta la corrispondenza, fatture incluse, deve essere inoltrata al seguente indirizzo:

Unione dei Comuni dell'Alto Bradano

Ufficio Tecnico

#### **Art. 29 – Risoluzione amministrativa**

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il direttore dei lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma del regolamento approvato con r.d. 25 maggio 1895, n. 350 in analogia alle prescrizioni di cui all'art. 42 e seguenti del Capitolato Generale 16 luglio 1962, n. 1063.

In presenza inoltre di un contenzioso e della iscrizione di riserve sui documenti contabili, se l'importo dell'opera non varia in misura sostanziale e comunque per un valore non superiore al 10% dell'ammontare del contratto, il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, se costituito, del collaudatore, e sentito l'affidatario formula, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima riserva, una proposta di accordo.

Il verbale di accordo bonario, sottoscritto dall'affidatario dovrà essere deliberato entro 60 giorni dalla proposta e trasmesso all'osservatorio.

#### **Art. 30 – Controversie**

Tutte le controversie tra l'Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla magistratura ordinaria competente a norma del Codice di Procedura Civile.

## TITOLO II – DESCRIZIONE DEI PRINCIPI PRESTAZIONALI

### CAPO I – PRINCIPI DI ESPOSIZIONE E COMPOSIZIONE

Benché si tratti di appalti separati ed indipendenti, l'insieme degli interventi realizzati deve garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto.

I principi di esposizione e composizione scenografica e gli accorgimenti tecnici, dei singoli interventi proposti, devono essere volti alla realizzazione di un "sistema" espositivo/narrativo teso a raccontare, animare e rappresentare il percorso museo scenografico secondo un unico disegno organico puntando sulla componente spettacolare e di suggestione per restituire un unicum nel panorama regionale.

Di seguito alcune indicazioni che valgono come prescrizioni di base.

#### **Art. 31 – Prodotti multimediali**

##### *Caratteri generali*

La produzione multimediale, sia ai fini spettacolari che dell'allestimento, riveste una particolare portanza. La narrazione a mezzo immagini rende interessante e accattivante la visita e per ricrea una condizione "immersiva" per lo spettatore/utilizzatore. I sussidi multimediali devono, pertanto, essere realizzati in modo da essere armonicamente integrati sia da un punto di vista logico narrativo sia da un punto di vista estetico tra di loro e con le installazioni presenti. Allo stesso modo le componenti multimediali devono essere armonizzate con quelle statiche tradizionali. Questo significa che le installazioni dinamiche non devono apparire come qualcosa di slegato dal contesto, dalle ambientazioni, ma devono fondersi opportunamente con esse (ad esempio mediante forme e colori adeguati, non intrusività, ecc.).

##### *Caratteri funzionali*

Riguardo alla fruibilità dei singoli interventi, in fase esecutiva devono essere curati i particolari della realizzazione dei filmati e delle colonne sonore in modo da garantire una fruibilità completa da parte di un pubblico vario e con diverse capacità cognitive e percettive.

#### **Art. 32 – Allestimenti scenografici e pannelli grafici e informativi**

##### *Caratteri generali*

Particolare importanza, al fine di rendere interessante e accattivante la visita, è stata data alla ideazione e progettazione degli allestimenti scenografici, di quelli multimediali e dei pannelli. Tutte le zone devono essere armonicamente integrate sia logicamente sia esteticamente con il resto; allo stesso modo le componenti multimediali con quelle tradizionali. Questo significa che le installazioni non dovranno apparire come qualcosa di slegato dal contesto, dalle ambientazioni, ma dovranno fondersi opportunamente con esse (ad esempio mediante forme e colori adeguati, non intrusività, ecc.).

##### *Caratteri funzionali*

##### Resistenza strutturale:

In relazione alla fruibilità delle singole installazioni e alla possibilità del pubblico di toccare fisicamente le installazioni stesse, seppure accidentalmente, in fase esecutiva particolare attenzione deve essere posta alla sicurezza e alla resistenza all'usura (urti, graffi, spinte, incisioni, ecc.). In particolare per quanto riguarda i pannelli informativi, si dovrà tener conto delle possibili "aggressioni" del pubblico e della necessità di offrire adeguati livelli di resistenza.

Le varie installazioni sono, quindi, adeguatamente robuste tali da perdurare nel tempo in seguito all'utilizzo "generico", seppur ovviamente in modo appropriato, senza vandalismi e danneggiamenti intenzionali. Questo sia dal punto di vista dei contenitori, dei "corpi" delle installazioni, sia soprattutto delle parti che possono venire a contatto con il pubblico sia nelle componenti architettoniche, che meccaniche, che elettroniche.

Per quanto riguarda le tecnologie, inoltre, al fine di garantire una maggiore durabilità, devono essere adottati accorgimenti tecnologici che, nel limite del possibile, siano meno soggetti di altri alla rapida obsolescenza, tipica del settore multimediale. Allo stesso modo devono essere adottati accorgimenti in grado di preservare l'integrità delle apparecchiature stesse, considerate le condizioni ambientali e climatiche.

#### Resistenza agli agenti naturali:

In fase di esecuzione la scelta dei materiali da utilizzare deve essere orientata, anche in ragione della collocazione delle installazioni, adeguata ai caratteri climatici del luogo. In linea generale devono essere garantiti la resistenza alle aggressioni ambientali costituite da muffe, insetti ecc.; anche in questo caso in particolare le serigrafie e le stampe saranno realizzate in modo da mantenere inalterati nel tempo i livelli di nitidezza, brillantezza e colore.

#### Sicurezza:

Proprio a causa della possibilità che accidentalmente il pubblico abbia contatto con le installazioni sono da evitare spigoli vivi, superfici taglienti, parti facilmente smontabili, parti eccessivamente sporgenti, superfici abrasive e parti elettriche scoperte. Particolare attenzione deve essere posta alla stabilità delle singole installazioni. Anche per quanto riguarda le attività di pulizia e manutenzione ordinaria sono da evitare condizioni di possibile pericolo per il personale.

#### Economia d'uso e vita utile d'esercizio:

Così come per gli altri interventi, anche per le installazioni scenografiche, in fase di esecuzione, devono essere valutati, nella scelta delle soluzioni tecniche e di materiale, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria che ne determinano nel tempo convenienza e affidabilità. Per quanto riguarda i pannelli informativi, le serigrafie devono essere realizzate su supporti idonei, con colori e tecniche tali da garantire che si non verifichino nel tempo perdite di colore e nitidezza. Le superfici trasparenti, infine, devono garantire che non si verifichino con il tempo perdita di trasparenza, deformazione e cambio di colore.

### **Art. 33 – Proiettori, corpi illuminanti e di diffusione sonora**

#### *Caratteri generali*

L'illuminazione deve essere orientata a creare atmosfere oltre che a rendere visibili le postazioni e gli allestimenti. I proiettori devono avere una capacità di proiezione tale da garantire una corretta visione in condizioni di luce variabili senza creare disturbi alla vista. Per ottenere un'illuminazione confacente alle diverse esigenze, devono essere considerati i seguenti punti essenziali:

- livello di illuminamento e temperatura della luce;
- distribuzione spaziale della luce;
- scelta degli apparecchi di illuminazione;
- consumi e costi di manutenzione.

L'uso di apparecchi illuminanti è limitato allo stretto necessario al fine da ridurre l'inquinamento luminoso e mantenere un clima ideale alla visita. Le luci devono ricercare effetti ambientali specifici in funzione delle singole installazioni.

#### *Caratteri funzionali*

#### Resistenza strutturale:

In relazione alla fruibilità delle singole aree e alla possibilità del pubblico di poter accedere direttamente alle stesse, le modalità di realizzazione e messa in opera dovranno tener conto della possibilità che i visitatori possano urtare, graffiare, incidere, ecc. i corpi illuminanti.

#### Resistenza agli agenti naturali:

In linea generale devono essere garantiti la resistenza all'umidità e alle aggressioni ambientali costituite

#### Sicurezza:

Ai fini della sicurezza, devono essere evitate superfici taglienti, parti facilmente smontabili, parti eccessivamente sporgenti, superfici abrasive, parti elettriche scoperte e temperature delle lampade elevate.

#### Economia d'uso e vita utile d'esercizio:

Così come per gli altri interventi, anche per i corpi illuminanti, in fase esecutiva, devono essere valutate soluzioni tecniche e di materiale, atti a garantire bassi consumi, bassi costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, elementi questi che ne determinano, nel tempo, convenienza e affidabilità.

### **Art. 34 – Impianti**

#### *Caratteri generali*

Le componenti impiantistiche - tecnologiche, rappresentano una parte importante della realizzazione in oggetto sia per la loro importanza funzionale sia perché finiscono per avere un loro impatto in termini di spazi percettivamente coinvolti. In fase esecutiva molta attenzione deve essere posta ai caratteri estetici, funzionali e gestionali, alla sicurezza come agli aspetti percettivi e di inserimento nel contesto ambientale.

#### *Caratteri funzionali*

##### Resistenza meccanica e strutturale:

Le canalizzazioni (cavidotti) ed i cavi non devono essere sottoposti a carichi (forze statiche e dinamiche) particolarmente elevati essendo completamente inseriti nelle controsoffittature. In riferimento all'uso previsto, la soluzione tecnica scelta deve verificare le seguenti condizioni:

- Resistenza all'usura: sui cavidotti l'usura può verificarsi a causa di attriti, abrasioni e graffi determinati, nel caso specifico, esclusivamente in fase di montaggio. Non si prevedano elementi che determinano un particolare stress sulle canalizzazioni e sui cavi. In fase di posa in opera, inoltre, particolare attenzione deve essere posta al serraggio degli elementi.
- Resistenza a compressione: evitare particolari carichi sui cavi.
- Resistenza all'urto: i cavidotti devono resistere agli urti derivati dalla caduta di oggetti pesanti là dove dovessero crearsi rotture o distaccamenti a causa di eventi imprevedibili o vandalici.

##### Resistenza agli agenti ambientali:

La scelta dei materiali deve essere adeguata agli agenti climatici ed atmosferici del posto. Nella posa in opera dei materiali (ancoraggio e serraggio degli elementi) si deve tener conto delle possibili variazioni di temperatura e umidità.

##### Sicurezza:

In fase di posa in opera si dovranno evitare una eccessiva tensione dei cavi e traiettorie non lineari; la posa dei cavi dovrà inoltre tener conto di potenziali manomissioni e atti vandalici.

##### Economia d'uso e vita utile di esercizio:

A questa categoria appartengono i requisiti inerenti la percentuale di deterioramento fisico e prestazionale che gli elementi costituenti gli impianti in oggetto possono subire nel tempo e che ne determinano la affidabilità e convenienza. In particolare per quanto riguarda la scelta dei cavidotti devono essere valutati la durabilità e i costi d'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.

## **Art. 35 – Arredi e scenografie**

#### *Caratteri generali*

Gli arredi e le scenografie rappresentano una parte importante delle sistemazioni anche in termini di spazi percettivamente coinvolti. In fase esecutiva, particolare attenzione deve essere posta ai caratteri estetici, funzionali, della gestione, agli aspetti percettivi e d'inserimento nel contesto complessivo.

#### *Caratteri funzionali*

##### Resistenza meccanica e strutturale:

Gli arredi previsti non saranno sottoposti a carichi (forze statiche e dinamiche) particolarmente elevati essendo destinati esclusivamente ad un uso ordinario. In riferimento all'uso previsto la soluzione tecnica scelta dovrà verificare le seguenti condizioni:

- Resistenza all'usura: tutti gli arredi sono soggetti al contatto con i fruitori. L'usura può verificarsi a causa di attriti, abrasioni e graffi determinati dal contatto, appunto, con i fruitori. I possibili utilizzi non determinano un particolare stress per gli arredi e non si intravedono particolari problemi per gli stessi. Unico problema, potrebbe essere un uso scorretto da parte dei fruitori.
- Resistenza all'urto: gli arredi devono resistere agli urti derivati dall'impatto con oggetti, provocati da operazioni di movimentazione di attrezzi, strumenti o degli arredi stessi.

##### Resistenza agli agenti ambientali:

La scelta dei materiali deve essere adeguata agli agenti climatici e atmosferici del posto.

##### Sicurezza e comfort d'uso:

Concorrono a questi requisiti sia le qualità intrinseche dei materiali che il loro corretto utilizzo. Si eviteranno, in fase di messa in opera, ostacoli alla facile percorribilità (sia pedonale, sia ai portatori di handicap), occasioni di inciampo, sbandamento e difficoltà di manovra. Dovranno essere inoltre osservate le seguenti condizioni: dimensione dei percorsi e degli spazi di fruizione e manovra, traiettorie e andamento, sicurezza allo scivolamento, assenza di spigoli vivi, angoli e superfici taglienti, colorazioni adeguate, temperatura superficiale di superfici che potessero facilmente venire a contatto diretto o indiretto con la pelle.

#### Economia d'uso e vita utile di esercizio:

A questa categoria appartengono i requisiti inerenti la percentuale di deterioramento fisico e prestazionale che gli arredi potranno subire nel tempo e che ne determinano la affidabilità e convenienza. In particolare devono essere valutati i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### *Caratteri percettivi:*

La scelta delle soluzioni deve essere indirizzata all'esigenza di inserire le strutture nel contesto complessivo del Castello.

## CAPO II - REQUISITI TECNICI: NORME GENERALI

### **Art. 36 – Integrazione complessiva degli ambienti e degli allestimenti**

Al fine di restituire il miglior "clima" al fruitore e rendere il più possibile accattivante la visita, è importante che si realizzi l'integrazione armonica degli allestimenti scenografici, di arredo e tecnologici con l'ambiente nel quale sono installati tali elementi. Questo significa che le installazioni non dovranno apparire come qualcosa di slegato dal contesto, dalle ambientazioni, ma dovranno armonizzarsi opportunamente con esse.

### **Art. 37 – Robustezza e durabilità delle installazioni**

Le varie installazioni dovranno essere adeguatamente robuste da perdurare nel tempo in seguito all'utilizzo "generico", seppur ovviamente in modo appropriato, senza vandalismi e danneggiamenti intenzionali.

Questo sia dal punto di vista dei contenitori, dei "corpi" delle installazioni, sia soprattutto delle parti che potrebbero venire a contatto con il pubblico.

### **Art. 38 – Utilizzo di stili e tecnologie il meno possibile soggetti ad obsolescenza**

La scelta di accorgimenti stilistici e tecnologici deve, nel limite del possibile, scongiurare la rapida obsolescenza tipica del settore multimediale; ovvero il non vincolarsi all'"oggi" tecnologico, ma prevedere la soglia di convenienza dell'"early adoption"

### **Art. 39 – Illuminotecnica**

Si dovranno tener presenti le problematiche d'illuminotecnica, ossia lo studio integrato ed efficace dei sistemi di illuminazione di ogni installazione all'interno dello spazio che la ospita. Si richiede che le luci siano regolabili in intensità e puntamento, in maniera da poter ricercare effetti ambientali specifici in funzione delle singole installazioni e della percentuale di luce (naturale e/o artificiale) presente.

### **Art. 40 – Controllo luminosità degli ambienti:**

Si devono prevedere accorgimenti (realizzazione di strutture o dispositivi) atti a controllare correttamente i bagliori e gli illuminamenti, allo scopo di facilitare una corretta visione da parte del visitatore e garantire una percezione non disturbata del sito.

### **Art. 41 – Condizioni climatiche e ambientali**

Considerate le condizioni climatiche esterne è necessario prevedere soluzioni atte a preservare l'integrità delle apparecchiature e delle attrezzature.

### CAPO III - MATERIALI E LAVORAZIONI

#### **Art. 42 – Lavori in metallo**

Il ferro, l'acciaio e i metalli in genere dovranno essere lavorati diligentemente, con maestria, regolarità di forme, precisione di dimensioni, e con particolare attenzione nelle saldature e bullonature. Saranno rigorosamente rifiutati tutti quei pezzi che presentassero il più leggero indizio d'imperfezione. Per la ferramenta di qualche rilievo, l'Impresa dovrà preparare e presentare alla Direzione dei lavori un campione il quale, dopo approvato dalla Direzione dei lavori stessa, dovrà servire da modello per tutta la provvista. Per tutti i lavori in ferro, salvo contrarie disposizioni della Direzione dei lavori dovrà essere eseguita la coloritura a due mani di minio e a due mani successive di vernice coprente di tinta a scelta. L'acciaio corten dovrà essere opportunamente trattato per bloccare l'ossidazione al punto desiderato.

#### **Art. 43 – Lavori in legno**

Tutti i legnami da impiegare in opere stabili dovranno essere lavorati con la massima cura e precisione in conformità alle prescrizioni di cui alle vigenti leggi e norme UNI e secondo le disposizioni impartite dal Direttore dei lavori. Tutte le giunzioni dei legnami dovranno avere la forma e le dimensioni prescritte ed essere nette e precise in modo da poter ottenere un esatto combaciamento dei pezzi che devono essere uniti. Non sarà tollerato alcun taglio falso, né zeppe o cunei, né qualsiasi altro mezzo di guarnitura o ripieno. La Direzione dei lavori potrà disporre che nelle facce di giunzione vengano eseguite stuccature. Le diverse parti componenti un'opera di legname dovranno essere fra loro collegate solidamente in tutti i punti di contatto mediante caviglie, chiodi, squadre, staffe di ferro, fasciature di reggia od altro in conformità alle prescrizioni che verranno date dalla Direzione dei lavori. Non si dovranno impiegare chiodi per il collegamento dei legnami senza apparecchiare prima il conveniente foro col succhiello. I legnami, prima della loro posizione in opera e prima dell'esecuzione, se ordinata, si dovranno congiungere in prova nei cantieri per essere esaminati ed accettati provvisoriamente dalla Direzione.

#### **Art. 44 – Interventi di scenografizzazione**

Gli interventi di scenografizzazione dovranno essere realizzati prevalentemente con materiali naturali e dovranno ricreare in maniera fedele l'ambientazione descritta nel progetto.

#### **Art. 45 – Arredi e scenografie**

Gli arredi e le scenografie saranno realizzati in legno e/o dibond con stampa in quadricromia con struttura e carpenteria in metallo, secondo il disegno del progetto. Per le lavorazioni in legno e metallo valgono le raccomandazioni precedenti. Per quanto riguarda la segnaletica, l'impresa dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite di volta in volta dalla Direzione Lavori.

#### **Art. 46 – Pannelli**

I pannelli dovranno essere realizzati secondo i disegni del progetto. Per quanto riguarda la stampa delle informazioni queste saranno preventivamente concordate con la DLL. sulla base degli studi e dei contenuti realizzati nell'ambito dell'appalto dei contenuti.

#### **Art. 47 – Riproduzione in copia di oggetti**

All'interno delle installazioni potranno essere collocate copie di oggetti.

##### Oggetti in terracotta:

Per le realizzazioni in terracotta dovranno essere impiegate particolari argille depurate e lavorate in modo artigianale (con utilizzo del tornio e cottura in forno elettrico o a gas); per la colorazione e decorazione verranno utilizzati colori

composti da argille colorate (es. nero tenuto da ossido di cobalto; rosso dal bolo, vernice con quantità variabili di ossido di ferro composto da argilla rossa decantata).

Oggetti in metallo:

Per gli oggetti in metallo potranno essere utilizzati ferro e sue leghe, acciaio e rame. Il trattamento di invecchiamento potrà essere ottenuto trattando i singoli pezzi con sali, nitrati ed altre sostanze acide naturali.

Manufatti in stoffa:

Potranno essere utilizzate solo stoffe con fibre naturali (lana, lino, ecc.). La colorazione dovrà essere realizzata con mordente di allume in polvere o cristalli bianchi + cremor tartari per fissare il colore e rendere l'aspetto più puro e più naturale.

Manufatti in cuoio o pelle:

Non potranno essere usate materie plastiche. Il cuoio e le pelli dovranno essere opportunamente trattate per il processo di invecchiamento.

Manufatti in vetro:

La riproduzione di gioielli (pietre preziose, ambre, ecc.) dovranno essere usati vetri e cristalli e non materie plastiche.

Mosaici e pavimenti:

I mosaici dovranno essere realizzati con tessere di pietra e/o marmo eventualmente di diversi colori (da definire a seconda del soggetto indicato dalla DLL). Per la sistemazione e il fissaggio si utilizzerà un composto di cemento e calce e/o collanti e sabbia di fiume lavata e vagliata.

Tutte le copie, eseguite sotto il controllo e la supervisione di uno scenografo esperto, prima della loro posizione in opera dovranno essere esaminati ed accettati dalla Direzione Lavori.